

che si facevano pagare dai Veneziani, fino all'importo di quindici milioni, vantando altresì il credito Thierry che faceva salire a 20 milioni. Però il Bonaparte era sempre in pensiero sulla condotta che potevano tenere i Veneziani, perchè diceva, essi *aveano una marina potente, ed erano al sicuro di ogni insulto nella loro capitale*, perciò difficile il mettere i sequestri sui beni degli inglesi e dell'Imperatore.

Cominciata la campagna del 1797, Venezia persistendo nel suo sistema di neutralità, rifiutava l'alleanza colla Francia; Bonaparte continuò allora a non risparmiar danaro adoperando quello che si faceva consegnare colle imposizioni, per guadagnarsi spie e traditori. Approfittò degli odi inveterati fra i nobili di terraferma che nulla potevano, e i nobili veneziani per far scoppiare sollevazioni, capitanate in gran parte dai primi.

Fra i traditori si annoveravano alcuni tra i patrizii, ed a Venezia stessa le cose erano preparate in modo, perchè Bonaparte fosse padrone degli avvenimenti.

Qui si potrebbero ripetere nomi e cose a tutti note, basterà qui ricordare i nomi ci-